

Depositato in Data 01/02/2017

IL DIRIGENTE
[Signature]
ore 10:30

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CHE
INTRODUCE NEL CODICE STRADALE
L'OBBLIGO DI SOCCORSO DI ANIMALI IN CASO DI INCIDENTE

Con il presente Progetto di Legge si intende introdurre nella Repubblica di San Marino una normativa per rendere obbligatorio il soccorso di animali vittime di incidenti stradali. Si tratta di una misura innovativa che denota il senso di civiltà di un popolo equiparando l'ordinamento sammarinese a quello italiano, dove con la Legge n. 120/10 "*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*" è stato introdotto un'importante disposizione a tutela dei diritti degli animali.

Questa proposta normativa prende atto del cambiamento del sentire comune sul dovere di prestare soccorso anche agli animali quali esseri senzienti che soffrono, provano dolore e angoscia in una situazione drammatica qual' è un incidente.

Purtroppo gli ultimi fatti di cronaca illustrano sempre più casi di animali investiti e di pirati della strada, i quali noncuranti del danno cagionato, proseguono la propria corsa senza fermarsi ed omettono di prestare loro soccorso, pur accorgendosi dell'accaduto.

Spesso l'animale ferito viene lasciato al suolo, a rischio non solo della propria vita ma anche di quella degli altri utenti della strada, che possono rischiare a loro volta un incidente per evitarlo.

Tali comportamenti incivili e disumani preoccupano la popolazione sammarinese che dimostra una crescente sensibilità verso la condizione e il rispetto degli animali,

Il presente Progetto di Legge propone una modifica al **Decreto 26 Maggio 2008 n.81 "Codice della Strada"**, introducendo l'**Art. 45-bis** che prevede il diritto degli animali coinvolti in un incidente ad essere soccorsi, la possibilità per i mezzi di soccorso veterinari di utilizzare sirene e lampeggianti e le relative sanzioni in caso di soccorso mancato, integrate nell'**Art 60** del Decreto Delegato medesimo.

Nell'Art 1 del presente Progetto di Legge, viene quindi previsto l'obbligo di soccorso per gli animali coinvolti in un incidente stradale, per una causa comunque riconducibile al comportamento dell'utente della strada. In tal caso si applica il trattamento sanzionatorio con la previsione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari alla 3° categoria.

Non si fermano qui i doveri, poiché la norma aggiunge che "le persone coinvolte in un incidente con danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o selvatici, debbano porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso". La previsione della sanzione amministrativa, in questo caso è del pagamento di una somma pari alla 2° categoria.

La differenza rispetto alle due variabili può comprensibilmente ravvisarsi nel maggiore onere di responsabilità che spetta a colui che investe l'animale, rispetto a colui che si trova coinvolto nell'incidente, pur non essendone l'autore. Tuttavia, si evidenzia un dovere di soccorso parimenti incisivo, infatti entrambe le tipologie devono attuare ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso, per quanto sanzionato in modo differente.

Applicare l'una o l'altra disposizione impone di considerare la dinamica dell'incidente e la riconducibilità del sinistro al comportamento dell'utente che non ponga in essere misure idonee ad assicurare l'immediato soccorso dell'animale.

In termini economici il presente Disegno di Legge non graverà sul bilancio dello Stato, poiché naturalmente l'introito delle sanzioni irrogate andrà a favore del Pubblico Erario come per le altre infrazioni stradali ed anche perché il Servizio di Sanità Veterinaria e Igiene Alimentare (U.O.S) svolge tutt'oggi una reperibilità veterinaria per il soccorso degli animali incidentati, anche in orario festivo e notturno.

Nei casi previsti dalla norma il conducente o l'utente della strada dovrà attivarsi per prestare immediato soccorso all'animale, trasportandolo prontamente presso un ambulatorio veterinario, oppure avvisando Polizia Civile, o Gendarmeria, o Guardie di Rocca, che potranno allertare il veterinario reperibile del Servizio di Sanità Veterinaria e Igiene Alimentare (U.O.S).

Il Progetto di Legge prevede altresì la possibilità per i mezzi di soccorso veterinari (ambulanze veterinarie ed autoambulanze) di utilizzare sirene e lampeggiante.

Per quanto al momento non siano presenti in territorio sammarinese ambulanze veterinarie o altri mezzi a ciò adibiti, si auspica per il futuro l'attivazione di questo utile e importante servizio per gli animali.

Il privato che trasporta un animale investito, ferito o in grave stato di salute, con riferimento ai casi previsti all'Art 1 punto 4 potrà utilizzare i dispositivi di segnalazione acustica per avvertire gli altri utenti della strada dell'emergenza, avendo così la possibilità di raggiungere più agevolmente l'ambulatorio veterinario.

Nella circostanza appena descritta qualora avvenga un controllo da parte della Gendarmeria o Guardia di Rocca che non possa immediatamente accertare lo stato di salute dell'animale in ragione di specifiche circostanze di luogo o di tempo, l'ufficio o il comando da cui dipende l'agente accertatore invita l'intestatario del veicolo ad esibire entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica dell'invito, la certificazione relativa allo stato di necessità dell'animale trasportato, rilasciata da un medico veterinario.

In conclusione si ritiene che la presente Proposta di Legge possa rappresentare un notevole passo avanti per tutelare gli animali vittime di incidenti e al contempo favorire la sicurezza stradale.

Al momento, in assenza di una norma in materia, soccorrere o meno un animale investito rimane una questione di coscienza, invece con il recepimento della presente Proposta normativa, sottoscritta e condivisa da molti cittadini, chi investe un animale in strada non potrà più fare finta di niente, poiché sarà obbligato per legge a soccorrerlo.